Indice

Ringraziamenti	11
Introduzione	13
1. Premessa: oltre lo <i>storytelling</i>	13
2. Storia di un'affinità	18
3. Sindromi di rigetto	22
4. Percorsi di riscoperta	28
1. Principi dell'analisi	31
1.1. Ipotesi strutturalista e ipotesi interpretativa	31
1.2. La nozione di testo	35
1.3. Articolazione esterna: l'extra-testo	38
1.4. Articolazione interna: l'intra-testo	44
1.5. L'analisi del contenuto e il percorso generativo	50
1.6. Livelli di pertinenza e principio di adeguazione	56
2. Estetico e letterario: nozioni chiave	63
2.1. Lo specifico letterario	63
2.1.1. Connotazione / 2.1.2. Finzionalità / 2.1.3. Apertura semantica	
2.2. Una "scienza del particolare": la letterarietà come effetto	76
2.3. Il piacere del testo: l'effetto estetico	77

2.4.	Autoriflessività, motivazione e invenzione	82
	2.4.1. Autoriflessività e parallelismi / 2.4.2. Pertinenza di forma e motivazione / 2.4.3. Invenzione e innovazione	
2.5.	Estetico, poetico, letterario: una mappa	102
3.	Dal discorso ai valori: l'identità del testo	107
3.1.	Due tipi di invenzione	108
3.2.	Le voci del discorso	110
	3.2.1. Enunciazione / 3.2.2. <i>Débrayage</i> ed <i>embrayage</i>	
3.3.	Attori, tempi e spazi: la messa in scena	123
	3.3.1. Discorsivizzazione / 3.3.2. Attorializzazione / 3.3.3. Temporalizzazione / 3.3.4. Spazializzazione	
3.4.	Dal figurativo al patemico: l'universo del discorso	133
	3.4.1. Convocazione / 3.4.2. Figurativizzazione / 3.4.3. Tematizzazione / 3.4.4. Patemizzazione	
3.5.	Processi e punti di vista	148
	3.5.1. Aspettualizzazione / 3.5.2. Punto di vista / 3.5.3. Osservatore	
3.6.	L'architettura del racconto: gli schemi narrativi	155
	3.6.1. Attanti, topologia, ordine narrativo / 3.6.2. Stati e trasformazioni / 3.6.3. Modalità / 3.6.4. Programma narrativo / 3.6.5. Schema narrativo canonico / 3.6.6. Strategie della manipolazione / 3.6.7. Schema passionale canonico	
3.7.	La rete semantica	168
	3.7.1. <i>Topic</i> e isotopie / 3.7.2. Elasticità / 3.7.3. Quadrato semiotico / 3.7.4. Valori descrittivi	
3.8.	Assiologie e valori	176
	3.8.1. Valore timico e assiologico	
4.	Strutture singolari: lo spazio del testo	183
4.1.	Muoversi nel testo	184
	4.1.1. Cooperazione interpretativa / 4.1.2. Passeggiate inferenziali	
4.2.	I confini del testo	193
	4.2.1. Autore e lettore modello / 4.2.2. Limiti dell'interpretazione	

4.3.	Testo, discorso, oggetto testuale	197
	4.3.1. Testualizzazione / 4.3.2. Spazi testuali e griglia figurale / 4.3.3. Testo come spazio	
4.4.	“Una lettura lenta”	203
	4.4.1. Segmentazione e disgiunzioni	
4.5.	Cogliere il senso: prensioni e razionalità	206
4.6.	Il fucile di Čechov e la colonna di Stendhal	214
4.7.	Stile e idioletto	219
5.	L’esperienza letteraria: il testo “vissuto”	225
5.1.	Un testo che cambia chi lo legge: l’efficacia epistemica	225
	5.1.1. Valore dei valori / 5.1.2. Conversioni valoriali	
5.2.	L’esperienza estetica: un rapporto “amoroso”	229
	5.2.1. Sguardo estetico / 5.2.2. Prensione impressiva / 5.2.3. Tensione	
5.3.	Ritmiche testuali	236
	5.3.1. Prensione ritmica / 5.3.2. Rilievi e salienze	
5.4.	“Sentire” il testo: i rilievi semantici	239
	5.4.1. Forma discorsiva / 5.4.2. Percezione semantica	
5.5.	Il piacere di perdersi (e ritrovarsi)	245
	5.5.1. Ritmo discorsivo / 5.5.2. Semiosi aurorale	
	Conclusioni	253
	Bibliografia	255